

Assessore

Presidente Roberto FICO

Assessore Fulvio BONAVIDACOLA



SPL	SSL	STL
208	01	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL _____ 06/03/2026 _____

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

Presa atto dell'inerzia degli organi del Consorzio ASI di Caserta nell'ottemperanza alla diffida ad adempiere con nota prot. N.0089557/2026 ai fini della nomina del Commissario ad acta ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 19/2013

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	
3)	Assessore	Fulvio	BONAVIDACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a) la legge regionale del 6 dicembre 2013, n. 19 e ss.mm.ii., disciplina l'assetto, le funzioni e la gestione dei Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale (Consorzi ASI);
- b) all'art. 1, comma 2, detta legge dispone che "Alla Regione, agli enti economici pubblici, agli enti pubblici territoriali interessati, ai consorzi di operatori e alle società consortili operanti in ambito locale è riconosciuta la facoltà di promuovere la costituzione di consorzi per la creazione e lo sviluppo, nell'ambito di agglomerati industriali attrezzati, di attività imprenditoriali, nonché di partecipare ai medesimi consorzi anche mediante società finanziarie", mentre al successivo comma 3 si prevede che "Possono partecipare ai consorzi Asi anche le associazioni di imprenditori interessate alle problematiche dello sviluppo e dei servizi, nonché gli istituti bancari e finanziari operanti sul territorio";
- c) l'articolo 6 della medesima legge attribuisce alla Giunta regionale funzioni di vigilanza e coordinamento sui Consorzi ASI e sulla base di tale previsione la Direzione Generale competente ha chiesto con note protocollo n. 0121467/2026, n. 0121144/2026, n. 0121226/2026, n. 0121605/2026 rispettivamente al Consorzio ASI di Napoli, al Consorzio ASI di Avellino, al Consorzio ASI di Benevento e al Consorzio ASI di Salerno di fornire un elenco di informazioni dettagliate funzionali all'esercizio dei compiti regionali di supervisione;
- d) l'articolo 7 della legge prevede che "Il Presidente della Giunta regionale, previa delibera della Giunta regionale, nomina con decreto il commissario ad acta, anche su richiesta motivata del presidente del consorzio Asi, per provvedere, in caso di inerzia, all'assunzione degli atti di competenza degli organi previsti nell'articolo 3 e nell'articolo 6, comma 2 ter ed agli adempimenti prescritti dalla normativa vigente in materia di assetto delle aree di sviluppo industriale";
- e) l'art. 2 dello Statuto del Consorzio ASI di Caserta, in conformità all'art. 1 della L.R. n. 19/2013, individua i soggetti ammissibili alla partecipazione al Consorzio e l'art. 6, lett. h), dello Statuto medesimo attribuisce al Consiglio Generale la competenza a deliberare l'ammissione, l'esclusione e il recesso dei consorziati e le conseguenti variazioni della composizione del Consiglio Generale e del fondo consortile, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti uffici regionali, che:

- a) la delibera del Consiglio Generale del Consorzio ASI di Caserta n. 15 del 10.04.2025, mai notificata alla Regione Campania dagli uffici consortili, ha provveduto ad ammettere al novero dei consorziati la Fondazione ASI CE ETS e la Società Consortile Coplus s.r.l., riconoscendo a ciascuno dei nuovi consorziati la rappresentanza diretta, mediante la nomina di un proprio rappresentante in seno al Consiglio Generale;
- b) con nota protocollo N.0043953/2026 del 20/01/2026, in seguito alla ricezione di una segnalazione, la Direzione Generale per lo Sviluppo delle Attività Produttive della Regione Campania ha rilevato come, per l'effetto di quanto previsto dalla L.R. n. 19/2013 e dallo stesso Statuto consortile, nessuno dei due soggetti avesse titolo ad essere ammesso alla partecipazione al Consorzio, richiedendo

urgenti chiarimenti ed evidenziando che ogni provvedimento successivamente assunto avrebbe presentato profili di potenziale illegittimità;

- c) il Presidente del Collegio dei Revisori del Consorzio ASI di Caserta, con comunicazione assunta al prot. 64396 in data 27/01/2026, ha evidenziato una piena condivisione del Collegio delle osservazioni formulate dalla Regione con la citata nota N.0043953/2026;
- d) in assenza di riscontro da parte degli altri organi consortili, il Presidente della Giunta Regionale della Campania e l'Assessore alle Attività Produttive e allo Sviluppo Economico, con nota protocollo N.0089557/2026 del 03/02/2026, hanno invitato il Presidente del Consorzio ASI a procedere ad horas alla convocazione del Consiglio Generale con all'ordine del giorno la revoca della Delibera n. 15 del 10.04.2025 con conseguente esclusione dal Consiglio stesso della Fondazione ASICE e della Società Consortile Coplus s.r.l., non rientrando entrambi tra le tipologie di soggetti giuridici ammissibili ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 19/2013. Conseguentemente, il Consorzio è stato invitato a non tenere sedute e/o ad assumere atti deliberativi se non successivamente all'adozione degli atti sopra richiamati ed è stato preavvertito che, decorsi infruttuosamente 3 giorni dalla nota, che costituiva formale diffida ad adempiere, si sarebbe proceduto all'adozione degli atti previsti dall'art. 7 della L.R. n. 19/2013;
- e) con comunicazione assunta al protocollo N.0093843/2026 del 04/02/2026, il Presidente del Consorzio ASI di Caserta ha riscontrato la diffida evidenziando che, pur non condividendo i profili di illegittimità rilevati, avrebbe proceduto ad ottemperare a quanto richiesto;
- f) con comunicazione assunta al protocollo N.0095120/2026 del 05/02/2026, il Presidente del Consorzio ASI di Caserta ha riscontrato la nota protocollo N.0043953/2026 del 20/01/2026 fornendo considerazioni presentate come presupposti della Delibera n. 15 del 10.04.2025, basate sostanzialmente su interpretazioni estensive del disposto normativo che non consentono di giustificare l'operato non conforme all'art. 1 della L.R. n. 19/2013;
- g) con comunicazione assunta al protocollo N.0101114/2026 del 06/02/2026, il Presidente del Consorzio ASI di Caserta ha comunicato di aver convocato il Consiglio Generale per il giorno 10 febbraio 2026 alle ore 08.00 in prima convocazione e il giorno 11 febbraio 2026 alle ore 10:30, con all'ordine del giorno l'avvio del procedimento di esclusione dal Consiglio Generale dell'ASI Caserta della Fondazione ASICE, della Società Consortile Coplus s.r.l. e del dott. Nicola Tamburrino quale designato del Comune di Villa Literno in seno al Consiglio Generale e membro del Comitato Direttivo;
- h) in data 10.02.2026, è stata convocata presso la Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive una riunione con il Collegio dei Revisori dei Conti, per consentire alla Giunta Regionale della Campania l'acquisizione delle necessarie informazioni dal Collegio dei Revisori dei Conti del Consorzio ASI di Caserta in merito alla delibera consortile n. 15 del 10.04.2025, con la quale il Consorzio aveva provveduto ad aggiungere alla platea dei consorziati la Fondazione ASI CE ETS e la Società Consortile Coplus S.r.l., riconoscendo a ciascuno dei nuovi soci la rappresentanza diretta, mediante la nomina di un proprio rappresentante in seno al Consiglio Generale;
- i) dalla riunione sono emersi, peraltro, rapporti finanziari tra il Consorzio ASI di Caserta e la Fondazione, nonché la presenza all'interno della Fondazione dei medesimi soggetti che ricoprono ruoli di responsabilità nell'ambito degli organi consortili che hanno determinato rapporti di cointeressenza tra la citata Fondazione e il Consorzio ASI di Caserta;

- j) con comunicazione assunta al protocollo N.0116520/2026 del 12/02/2026, il Presidente del Collegio dei Revisori ha trasmesso una comunicazione precedentemente inviata al Consorzio nella quale si segnalava la non conformità dell'ordine del giorno della seduta con la diffida avanzata dalla Regione Campania;
- k) con comunicazione assunta al protocollo N.0120348/2026 del 12/02/2026, il Presidente del Consorzio ASI di Caserta ha comunicato che il Consiglio Generale, nella seduta dell'11/02/2026, aveva deciso di ritirare l'ordine del giorno, aggiornando la seduta con un nuovo ordine del giorno che prevedeva unicamente la revoca e l'estromissione;
- l) con la medesima nota, il Presidente del Consorzio ha comunicato che avrebbe provveduto ad una riconvocazione della seduta "nel più breve tempo possibile";
- m) nonostante gli impegni assunti, con comunicazione del 16/02/2026 del Presidente del Collegio dei Revisori si è appreso che il Presidente del Consorzio ASI di Caserta, con nota del 13/02/2026, aveva convocato il Consiglio Generale per il giorno 18 febbraio 2026, in prima convocazione, e il giorno 19 febbraio 2026, con all'ordine del giorno la costituzione degli organi consortili e l'elezione di Presidente, Comitato Direttivo e Collegio dei Revisori;
- n) tale convocazione risulta disposta in aperta violazione della diffida del 03/02/2026 con la quale il Consorzio era stato espressamente invitato a non tenere sedute e/o ad assumere atti deliberativi se non successivamente all'adozione dei provvedimenti di esclusione dei soggetti illegittimamente ammessi;
- o) con comunicazione del 17/02/2026, il Presidente del Consorzio ASI di Caserta ha successivamente comunicato ai consorziati che la seduta del 18 e del 19 febbraio 2026 era stata annullata e rinviata a data da destinarsi;
- p) con nota acquisita al protocollo regionale n. 0171519 del 02.03.2026, il Presidente del Consorzio ASI di Caserta ha informato la Regione Campania di aver avviato il procedimento di estromissione nei confronti della Fondazione ASICE e della Società Consortile Coplus s.r.l., ai sensi della L. 241/90, e, acquisite le controdeduzioni, ha richiesto alla Regione Campania di voler rivalutare la propria posizione evidenziando, in sintesi, che:
1. per la Fondazione ASICE: l'elenco dei soggetti ammissibili contenuto nella L.R. n. 19/2013 non può essere considerato tassativo e rigido nella forma giuridica;
 2. per la Società Consortile Coplus s.r.l.: il requisito della "operatività in ambito locale" di cui all'art. 1, comma 2, della L.R. n. 19/2013 deve essere interpretato in senso funzionale e teleologico, non meramente geografico, limitandosi a citare un protocollo d'intesa sottoscritto con lo stesso Consorzio ASI, peraltro non trasmesso, per documentare le attività svolte a beneficio del territorio;

CONSIDERATO che:

- a) le osservazioni presentate dal Presidente del Consorzio ASI di Caserta, rappresentate con la nota acquisita al protocollo regionale n. 0171519 del 02.03.2026, ribadiscono quanto già sostenuto in fase istruttoria e, in particolare, che la norma dovrebbe essere interpretata in senso estensivo e/o funzionale e teleologico laddove, invece, occorre interpretare il disposto normativo con criterio letterale, sovvenendo il criterio funzionale-teleologico solo in presenza di problemi interpretativi

per insufficienza del dato letterale o equivocità, circostanza che non ricorre nel caso in esame; la valutazione di illegittimità della Delibera n. 15 del 10.04.2025 è pertanto integralmente confermata e l'esclusione dei soggetti illegittimamente ammessi costituisce atto dovuto ai fini del ripristino della legalità della composizione del Consiglio Generale;

- b) le predette osservazioni risultano formulate dal Presidente e dal Direttore Generale del Consorzio ASI di Caserta, organi non competenti in materia di ammissione ed esclusione dei consorziati, attribuita in via esclusiva al Consiglio Generale ai sensi dell'art. 6, lett. h), dello Statuto consortile, e pertanto non possono impegnare la volontà dell'organo assembleare, né configurare adempimento della diffida del 03/02/2026, la quale richiedeva espressamente una deliberazione del Consiglio Generale;
- c) in ogni caso, nel merito delle osservazioni formulate, si rileva che l'art. 1, commi 2 e 3, della L.R. n. 19/2013 contiene un'elencazione specifica delle categorie di soggetti ammissibili alla partecipazione ai Consorzi ASI, pedissequamente riprodotta dall'art. 2 dello Statuto consortile approvato dalla Regione Campania, nella quale non figurano né le fondazioni né gli enti del terzo settore; il principio "ubi lex non distinguit, nec nos distinguere debemus" invocato dal Consorzio è inconferente, poiché il legislatore regionale ha positivamente individuato le categorie ammissibili, sicché l'assenza di una categoria dall'elenco non costituisce una lacuna da colmare in via interpretativa, bensì una scelta normativa; quanto alla Società Consortile Coplus s.r.l., l'art. 1, comma 2, ammette le "società consortili operanti in ambito locale", e il Consorzio non ha fornito alcuna documentazione — ivi compreso il protocollo d'intesa invocato ma non trasmesso — attestante l'operatività in ambito locale della società;
- d) dalla medesima nota del 02.03.2026 risulta che il Consorzio ha già avviato e concluso il procedimento in contraddittorio ai sensi della L. 241/1990, notificando agli interessati l'avvio del procedimento e acquisendo le relative controdeduzioni, senza tuttavia provvedere all'adozione della delibera di esclusione da parte del Consiglio Generale, limitandosi a richiedere alla Regione una rivalutazione della propria posizione; il fascicolo procedimentale così formato dovrà essere integralmente trasmesso al commissario ad acta, nominato con il presente atto come da parte dispositiva, il quale procederà alle determinazioni necessarie a ristabilire la regolare composizione del Consiglio;
- e) non risulta ad oggi fissata nuova convocazione del Consiglio Generale del Consorzio ASI di Caserta con ordine del giorno la revoca della Delibera n. 15 del 10.04.2025 e la conseguente esclusione dai consorziati della Fondazione ASICE e della Società Consortile Coplus s.r.l.;
- f) l'invito e diffida ad adempiere di cui alla nota protocollo N.0089557/2026 del 03/02/2026 è da considerarsi disatteso, essendo ampiamente decorso il termine ivi assegnato;
- g) sussiste l'esigenza indifferibile e urgente di provvedere, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 19/2013, alla nomina del commissario ad acta per l'adozione, in sostituzione del Consiglio Generale, dei provvedimenti di esclusione omessi, atteso che la composizione dell'organo assembleare risulta viziata dalla partecipazione di soggetti privi di legittimazione ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 19/2013, con la conseguenza che ogni ulteriore deliberazione, ivi compresa l'eventuale elezione degli organi consortili, sarebbe affetta da illegittimità derivata;
- h) il potere sostitutivo del commissario ad acta ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 19/2013 — il quale "provvede all'assunzione degli atti di competenza degli organi" del Consorzio — è riferito all'ente nel suo complesso e non ai singoli organi, sicché il commissario è legittimato ad adottare

direttamente gli atti che il Consiglio Generale ha omesso di assumere, senza necessità di convocarne la seduta; ciò risulta, nel caso di specie, non soltanto conforme alla lettera della norma, ma altresì necessitato dalle circostanze concrete, in quanto: la composizione del Consiglio Generale è viziata dalla presenza dei rappresentanti dei medesimi soggetti la cui esclusione è oggetto del procedimento, i quali si troverebbero a deliberare su una questione che li riguarda direttamente, in evidente conflitto di interessi; il Consiglio Generale ha reiteratamente omesso di provvedere nonostante la diffida del 03/02/2026, dimostrando un atteggiamento dilatorio e non collaborativo incompatibile con l'affidamento che l'organo assembleare adempia spontaneamente al mandato; la convocazione del Consiglio Generale ad opera del commissario, anziché l'adozione diretta del provvedimento, esporrebbe l'intervento sostitutivo al rischio di ineffettività, in contrasto con la finalità dell'art. 7 della L.R. n. 19/2013 di assicurare il ripristino della legalità dell'azione consortile;

RITENUTO di:

- a) dover prendere atto dell'inerzia degli organi del Consorzio ASI di Caserta nell'ottemperanza alla diffida ad adempiere di cui alla nota protocollo N.0089557/2026 del 03/02/2026 e del conseguente integrarsi dei presupposti di cui all'art. 7 della L.R. n. 19/2013 per la nomina del commissario ad acta;
- b) dover disporre, ai sensi dell'articolo 7 della L.R. n. 19/2013, la nomina del commissario ad acta, da parte del Presidente della Giunta Regionale con proprio decreto, con mandato avente il seguente oggetto:
 - i) acquisire dal Consorzio ASI di Caserta l'intero fascicolo del procedimento di esclusione avviato ai sensi della L. 241/1990, ivi comprese le controdeduzioni presentate dalla Fondazione ASICE ETS e dalla Società Consortile Coplus s.r.l., e adottare, in sostituzione del Consiglio Generale ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 19/2013 i provvedimenti necessari alla revoca della Delibera n. 15 del 10.04.2025 e alla conseguente esclusione della Fondazione ASICE ETS e della Società Consortile Coplus s.r.l. dal novero dei consorziati, ai sensi degli artt. 6, lett. h), e 22 dello Statuto consortile, con cessazione immediata della partecipazione dei rispettivi rappresentanti al Consiglio Generale;
 - ii) sospendere ogni ulteriore convocazione del Consiglio Generale fino all'integrale esecuzione del mandato di cui al punto i), al fine di impedire l'adozione di atti da parte di un organo la cui composizione non è conforme all'art. 1 della L.R. n. 19/2013;
- c) dover stabilire la durata dell'incarico commissariale in 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del decreto di nomina al Consorzio ASI di Caserta, eventualmente prorogabili ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 19/2013;
- d) dover demandare al Presidente della Giunta Regionale l'individuazione del soggetto a cui affidare l'incarico di commissario ad acta, da nominarsi con proprio decreto;
- e) dover fare salva l'adozione di ogni ulteriore determinazione conseguente all'esito dell'attività istruttoria in corso, con particolare riferimento agli approfondimenti in materia di rapporti finanziari e patrimoniali tra il Consorzio ASI di Caserta e la Fondazione ASICE ETS, di cui al punto i) del "Preso atto" della presente deliberazione;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati, di:

1. prendere atto dell'inerzia degli organi del Consorzio ASI di Caserta nell'ottemperanza alla diffida ad adempiere di cui alla nota protocollo N.0089557/2026 del 03/02/2026 e del conseguente integrarsi dei presupposti di cui all'art. 7 della L.R. n. 19/2013 per la nomina del commissario ad acta;
2. disporre, ai sensi dell'articolo 7 della L.R. n. 19/2013, la nomina del commissario ad acta, da parte del Presidente della Giunta Regionale con proprio decreto, con mandato a:
 - a) acquisire dal Consorzio ASI di Caserta l'intero fascicolo del procedimento di esclusione avviato ai sensi della L. 241/1990, ivi comprese le controdeduzioni presentate dalla Fondazione ASICE ETS e dalla Società Consortile Coplus s.r.l., e adottare, in sostituzione del Consiglio Generale ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 19/2013, dando conto nella motivazione dell'avvenuto esame delle controdeduzioni acquisite nel corso del procedimento, i provvedimenti necessari alla revoca della Delibera n. 15 del 10.04.2025 e alla conseguente esclusione della Fondazione ASICE ETS e della Società Consortile Coplus s.r.l. dal novero dei consorziati, ai sensi degli artt. 6, lett. h), e 22 dello Statuto consortile, con cessazione immediata della partecipazione dei rispettivi rappresentanti al Consiglio Generale;
 - b) sospendere ogni ulteriore convocazione del Consiglio Generale fino all'integrale esecuzione del mandato di cui alla lettera a), al fine di impedire l'adozione di atti da parte di un organo la cui composizione non è conforme alla legge;
3. stabilire la durata dell'incarico commissariale in 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del decreto di nomina al Consorzio ASI di Caserta, eventualmente prorogabili ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 19/2013;
4. demandare al Presidente della Giunta Regionale l'individuazione del soggetto a cui affidare l'incarico di commissario ad acta, da nominarsi con proprio decreto;
5. fare salva l'adozione di ogni ulteriore determinazione conseguente all'esito dell'attività istruttoria in corso, con particolare riferimento agli approfondimenti in materia di rapporti finanziari e patrimoniali tra il Consorzio ASI di Caserta e la Fondazione ASICE ETS;
6. trasmettere il presente provvedimento al Consorzio ASI di Caserta, all'Ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per lo Sviluppo delle Attività Produttive, al BURC nonché all'Ufficio competente per la pubblicazione nella Sezione Casa di Vetro del Sito istituzionale della Regione Campania.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	77	del	06/03/2026	SPL 208	SSL 01	STL 00
------------------	----	-----	------------	------------	-----------	-----------

OGGETTO:

Preso atto dell'inerzia degli organi del Consorzio ASI di Caserta nell'ottemperanza alla diffida ad adempiere con nota prot. N.0089557/2026 ai fini della nomina del Commissario ad acta ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 19/2013

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		<i>Presidente Roberto FICO Assessore Fulvio BONAVITACOLA</i>	<i>06/03/2026 06/03/2026</i>
DIREZIONE GENERALE	<i>208.00.00</i>	<i>Daniela MICHELINO</i>	<i>06/03/2026</i>
SETTORE / UOS PARTICOLARE	<i>208.01.00</i>	<i>Sergio MAZZARELLA</i>	<i>06/03/2026</i>

DATA ADOZIONE	06/03/2026	VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	
COGNOME <i>FERRARA</i>	NOME <i>Mauro</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	06/03/2026

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2080000 DIREZIONE GENERALE SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

SPL = Direzione Generale

SSL = Settore

STL = UOS